



Statuto - Associazione Liberi Artigiani-Artisti (ALAB) Balarm (Palermo)

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SENZA FINALITA' DI LUCRO

In data 11.11.2010 presso Via Divisi 39 Palermo

si sono riuniti le Signore e i Signori firmatarie e firmatari in calce della presente scrittura privata da valere e tenere a tutti gli effetti di legge le/i quali, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 - E' costituita fra i suddetti componenti l'Associazione senza finalità di lucro avente la seguente denominazione: Associazione Liberi Artigiani-Artisti (ALAB)

Art.2 - L'Associazione ha sede in Palermo Via Divisi,39.

Art.3 - L'Associazione ha come scopo di promuovere le iniziative artistico - artigianale - culturale - ricreativi e formative.

Art.4 - L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art.5 - L'Associazione avrà come principi informatori senza fini di lucro, perseguimento di finalità di tutela e promozione culturale, artistico, artigianale, ricreativa, formativa e umana. Democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, sovranità dell'Assemblea.

Art.6 - L'Associazione è retta dalle disposizioni del Codice Civile e dalle altre norme vigenti in materia, dalle norme poste dal presente Atto Costitutivo. Successivamente emanati dagli organi direttivi ed approvati dall'Assemblea.

Art.7 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

Art.8 - l'Associazione trarrà le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- dalle quote associative versate annualmente dagli associati;
- da donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone, società, enti pubblici e privati nazionali e internazionali, dell'Unione Europea e da eventuali progetti;
- dai proventi di iniziative attuate o promosse dall'Associazione;
- da ogni bene mobile e immobile che divenga di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di gestione, rispettando comunque l'obbligo di reinvestire l'eccedenza a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura artigianale o commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- da altre entrate compatibili con le finalità dell'Associazione

Art.9 - I componenti stabiliscono che, fino alla prima convocazione assembleare, il Consiglio Direttivo sia composto da sette membri e nominano a farne parte i seguenti signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

- Sig. Pietro Muratore, nato a Villarosa (EN) il 27.02.1950 e residente a Palermo - socio fondatore - Presidente e Tesoriere
- Sig.ra Maria Ferrante, nata a Palermo il 26.09.1965, ed ivi residente - socio fondatore
- Sig.ra Daniela Lucido, nata a Palermo il 01.11.1970, ed ivi residente - socio fondatore
- Sig.ra Milena Vizzini, nata a Palermo il 14.10.1978, residente a Caltanissetta - socio

fondatore

- Sig.ra Giuseppa Vassallo nata a Palermo il 10.09.1968 ed ivi residente – socio fondatore - vice Presidente e Segretario

- Sig.ra Daniela Rao nata a Palermo il 28.05.1974 ed ivi residente – socio fondatore

- Sig. Salvatore Di Paola, nato a Palermo l'11.03.1961 ed ivi residente – socio fondatore.

Seguono le firme delle Signore e dei Signori che convenuti in data 11.11.2010 in località Palermo presso la sede dell'associazione Via Divisi,39.

Convergono di comune accordo la stipulazione dell'Atto Costitutivo dell'Associazione senza finalità di lucro denominata ALAB – Associazione Liberi Artigiani - Artisti Balarm (Palermo) approvando altresì lo Statuto allegato con lettera "A", costituente parte integrante del presente Atto Costitutivo:

- Pietro Muratore, nato a Villarosa (EN) il 27.02.1950 residente a Palermo

Codice fiscale_MRTPTR50B27MO11L_firma per esteso

- Maria Ferrante, nata a Palermo il 26.09.1965, residente a Palermo

Codice fiscale: FRRMRA65P66G273X firma per esteso

- Daniela Lucido, nata a Palermo il 01.11.1970, residente a Palermo

Codice fiscale: LCDDNL7OS41G273B firma per esteso

- Milena Vizzini, nata a Palermo il 14.10.1978, residente a Caltanissetta

Codice fiscale: VZZMLN78R54G273D firma per esteso

- Giuseppina Vassallo nata a Palermo il 10.09.1968, residente a Palermo

Codice fiscale:VSSGPP68P50G273R firma per esteso

- Daniela Rao, nata a Palermo il 28.05.1974, residente a Palermo

Codice fiscale: RAODNL74E68G273D firma per esteso

- Salvatore Di Paola, nato a Palermo l'11.03.1961, residente a Palermo

Codice fiscale: DPLSVT61C11G273Q firma per esteso

STATUTO ALLEGATO "A"

Art. 1- Denominazione e sede - E' costituita un'Associazione denominata ALAB Associazione Liberi Artigiani – Artisti con sede in .Palermo Via Divisi, 39. L'Associazione non ha finalità di lucro.

Art.2 - Finalità - L'Associazione, riunendo in se artigiani, artisti, studenti e appassionati dell'artistica - artigianale, ha lo scopo di creare uno spazio di iniziativa culturale che produca una

forte crescita della conoscenza di questa antica arte, sia tra il pubblico sia al suo interno. Promuove iniziative di scambio e di incontro, contribuisce con ogni mezzo alla difesa e incentivazione dell'arte e artigianato realizza, negli ambiti disponibili, eventi, incontri didattici, stages, mostre, iniziative pubbliche e mercati tematici, promuovendo così una sua presenza visibile e una diffusione significativa. I principi su cui l'Associazione fonda la propria costituzione sono, innanzitutto, la partecipazione attiva dei Soci nella consapevolezza delle caratteristiche che distinguono l'opera artistica e artigianale dalla produzione industriale. Intendiamo per artistica-artigianale un prodotto creativo che sia diretta espressione della ricerca personale, che rispecchi la sensibilità di chi lo ha pensato e realizzato e che si situi alla soglia tra prodotto artigianale e creazione artistica, valorizzando così un mestiere in cui si incontrano manualità e intelletto e del quale l'artigiano-artista viva l'intero ciclo di lavorazione. I Soci fondatori vogliono sottolineare l'aspetto "deontologico" che si focalizza in alcuni principi importanti: correttezza, impegno e consapevolezza. La correttezza verso l'esterno si esprime nel dichiarare sempre e chiaramente, come scelta qualificante, i metodi, i materiali ed i criteri con i quali il lavoro personale viene realizzato, attraverso la padronanza di tutti i passaggi creativi.

La correttezza interna tra i Soci vede la necessità di sconfiggere logiche concorrenziali, nella consapevolezza che dove avviene un processo creativo, là convergono le peculiarità di chi lo realizza e per questo l'esito non è soggetto a confronti per quanto attiene alla sua originalità; se dunque non esistono possibilità di confronti concorrenziali, per l'Associazione non esiste "un migliore ed un peggiore", confidando nella ricerca di ognuno della massima qualità possibile.

Direttamente connesso alla correttezza pensiamo e auspichiamo che l'impegno personale sia il più ampio possibile: è attraverso il proprio attivo coinvolgimento che si arricchisce l'impronta associativa e si rende testimonianza dell'intenzione di partecipare alla costruzione di una società per la quale valgano criteri di qualità. La consapevolezza dovrebbe essere la condizione che, attraverso l'impegno e la correttezza, può far scaturire, con il contributo di ognuno di noi, un modo di operare nuovo e dinamico: il rispetto reciproco, la collaborazione cordiale, il suggerimento discreto, la partecipazione escludono dunque la concorrenza, la critica non costruttiva, la volontà di prevaricazione ed il percorso individualistico. Storicamente l'appartenenza ad un "gruppo" è stato spesso un modo per escludere gli altri, un processo egoistico di identificazione, di conservazione di privilegi, di mantenimento di potere a discapito della libertà personale del singolo. Nella nostra Associazione invece, per continuare ad essere artigiani, artisti, bisogna continuare ad essere liberi e la condizione che permette a tutti di esserlo davvero è la condivisione del valore della libertà come capacità creativa personale, accompagnata sinergicamente dalla correttezza, dall'impegno personale, dalla consapevolezza e da un fondamentale spirito collettivo. Per il raggiungimento di dette finalità l'Associazione potrà collaborare con enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, nonché con organismi o associazioni con i quali ritenga utile avere dei collegamenti.

Potrà promuovere istruzione, formazione, aggiornamento, divulgazione, incontri, convegni, seminari; favorire la realizzazione di reti telematiche e relazionali con altre associazioni e categorie; organizzare centri di documentazione e di studio; creare siti elettronici in Internet, curare direttamente e indirettamente la redazione di libri e libri-cataloghi di mostre espositive.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni con enti locali quali ad esempio i Comuni, le Province e le Regione nonché con enti privati nazionali e internazionali, offrendo anche la propria collaborazione e consulenza nel campo della artistica-artigianale e limitrofo.

Potrà inoltre svolgere attività economiche di natura artigianale, commerciale di natura agricola soprattutto rivolte alle produzioni biologiche, autoproduzioni e produzioni a kilometro zero, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi associativi; per gli stessi motivi potrà promuovere iniziative finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi, curandone la coerenza qualitativa con i principi fondativi dell'Associazione.

Art.3 - Durata - La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato

Art.4 - Soci - I Soci dell'Associazione si distinguono in:

- a) Fondatori: firmatari dell'atto costitutivo dell'Associazione.
- b) Ordinari: persone fisiche che svolgano un'attività artigianale, artistica, culturale apportando il loro impegno personale e professionale o persone sostenitori dell' iniziative dell' associazione. Per diventare Soci ordinari, occorre rivolgere domanda scritta al Presidente dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, tramite il Presidente, darà risposta; se positiva, il nuovo Socio diventerà Socio ordinario.
- c) Sostenitori: persone fisiche e giuridiche non Soci ordinari che con opere, sovvenzioni, collaborazioni o altre forme di partecipazione che vogliono contribuire alla vita dell'Associazione.
- d) Onorari: persone fisiche o giuridiche alle quali, per essersi distinte in modo particolare nell'ambito d'interesse dell'Associazione, il Consiglio Direttivo voglia riconoscere tale qualifica onorifica. Pur con le precedenti diverse denominazioni, il rapporto associativo è unico e uniforme, ispirato a principi di democrazia e uguaglianza e l'Associazione ne garantisce l'effettività. Viene esclusa qualsiasi forma di temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti gli Associati di maggiore età hanno il diritto di voto anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Art.5 - Ammissione dei Soci - L'ammissione di un nuovo Socio è deliberata dal Consiglio Direttivo entro 120 giorni dalla richiesta scritta dell'interessato e secondo i criteri fissati nel Regolamento interno dell'Associazione, con osservanza delle norme specifiche di ammissione dei Soci ordinari di cui all'articolo precedente.

La richiesta scritta è di presa visione e accettazione dello Statuto, l'ammissibilità sarà valutata e decisa da parte del Consiglio Direttivo.

La qualità di Socio si perde per esclusione, per recesso, ovvero per mancato versamento della quota per almeno due anni consecutivi.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del Socio che danneggi materialmente e moralmente l'Associazione.

Il recesso è consentito a qualsiasi Socio e in qualsiasi momento.

Le decisioni del Consiglio Direttivo non necessitano di motivazione.

Art. 6 - Diritti dei Soci - Tutti i Soci hanno diritto:

- a partecipare a tutte le attività sociali;
- a ricevere le pubblicazioni edite dall'Associazione;
- all'elettorato attivo e passivo alle cariche sociali.

Ciascun Socio è tenuto a versare annualmente una quota associativa nella misura fissata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 7- Patrimonio sociale e mezzi finanziari - L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività:

- dalle quote associative versate annualmente dagli Associati;
- da donazioni, elargizioni, lasciti e contributi di persone, società, enti pubblici e privati nazionali e internazionali e dell'Unione Europea;
- dai proventi di iniziative attuate o promosse dall'Associazione;
- da ogni bene mobile e immobile che divenga di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di gestione, rispettando comunque in modo mirato l'obbligo di reinvestire l'eccedenza a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
- da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli Associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura artigianale, commerciale o agricola, gestite in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- da proventi delle cessioni agli Associati e a terzi di libri-cataloghi di mostre espositive;
- da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.

I versamenti a qualunque titolo effettuati dai Soci deceduti, receduti o esclusi non saranno rimborsati.

La quota associativa non è trasmissibile a eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile.

È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra i Soci di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 8 - Organi sociali - Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo

Art. 9 - Assemblea dei Soci - L'Assemblea si riunisce in sedute ordinarie e straordinarie e le comunicazioni delle stesse saranno comunicate nell'albo della sede dell'associazione almeno 7 giorni prima.

È di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- a. l'approvazione del programma di attività sociale;
- b. l'approvazione per la copertura di eventuali disavanzi di gestione;
- c. la nomina del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo;
- d. l'approvazione dei Regolamenti interni;
- e. la trattazione di tutti gli altri oggetti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

È di competenza dell'Assemblea straordinaria:

- a. le modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione;
- b. lo scioglimento dell'Associazione, la nomina, la revoca e i poteri dei liquidatori.

Assemblee straordinarie, oltre che dal Consiglio Direttivo, possono essere convocate per domanda di tanti Soci che rappresentano non meno della decima parte degli iscritti.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno due volte l'anno: entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma di attività sociale per l'anno successivo ed entro il mese di aprile per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente e per la destinazione degli avanzi di gestione o per deliberare in ordine alla copertura di eventuali disavanzi.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo mediante avviso da inviare ai Soci e da pubblicare nell'albo della sede dell'Associazione almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Art. 10 - Validità dell'Assemblea - L'Assemblea ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare:

- in prima convocazione quando è presente (fisicamente o per delega) la maggioranza dei Soci iscritti al libro Soci;

- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando sono presenti o rappresentati almeno i 2/3 di tutti i Soci iscritti al libro Soci.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti e rappresentati.

Art. 11-Svolgimento dei lavori dell'Assemblea - L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età presente nel Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i Soci, un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

Condizione per l'ammissione al voto dei singoli Soci è la regolarità dei versamenti delle quote sociali; a tale verifica adempie il Segretario.

Le modalità di votazione (palese o segreta) in ordine alle singole deliberazioni sono materia del Regolamento interno; in mancanza, decide il Presidente.

Dell'Assemblea viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali delle Assemblee che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Ogni Socio avente diritto di voto può detenere fino a un massimo di due deleghe; il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo non possono detenere deleghe.

Non sono ammessi voti per corrispondenza. Le deleghe sono ammesse soltanto fra Soci.

Art. 12 - Consiglio Direttivo - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, costituito dal Presidente, e da un numero di Consiglieri da 4 (quattro) a 6 (sei); tutti, incluso il Presidente, sono eletti dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente ed i Consiglieri debbono essere scelti fra i Soci.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Il Tesoriere cura l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione, provvede ad effettuare incassi e pagamenti correnti e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare.

Il Segretario cura la tenuta dei libri sociali, il loro aggiornamento e quant'altro il Consiglio Direttivo ritenga volergli delegare. E' il responsabile del trattamento dati a norma della legge per la tutela della riservatezza o "privacy".

Il Consiglio può inoltre delegare alcune delle sue attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti riuniti in apposito comitato di gestione, con i limiti dell'Art. 14, punto i.

Il Presidente, il Vice Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo durano in carica per 3 (tre) anni.

Se un Consigliere si dimette o viene a mancare, al suo posto è nominato il primo dei non eletti che resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo, ovvero, nel caso di assenza di tale candidato, il Consiglio coopta un nuovo Socio, salvo ratifica alla prima adunanza assembleare.

art. 13 - Convocazione del Consiglio Direttivo - Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno una volta ogni sei mesi o dietro richiesta motivata di almeno 3 Consiglieri. La convocazione è fatta con avviso da inviare o consegnare brevi mani ai membri del Consiglio Direttivo almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nei casi di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegramma, fax o posta elettronica, almeno 2 giorni prima.

Per ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale nell'apposito libro dei verbali del Consiglio Direttivo che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide se alla riunione prende parte almeno i 4/5 dei suoi membri, incluso il Presidente (la cifra si arrotonda per eccesso). Sono prese a maggioranza di voti dei Consiglieri presenti e in caso di parità, nelle votazioni palesi, prevale il voto di chi presiede la riunione.

Art. 14 - Attribuzioni al Consiglio Direttivo spetta:

- a. la gestione dell'Associazione;
- b. il reperimento dei fondi per il raggiungimento dei fini associativi;
- c. deliberare sull'ammissione dei Soci;
- d. convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria e determinare il valore delle quote associative.

Art. 15 - Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 16 - Libri sociali e registri contabili - I libri sociali ed i registri contabili essenziali che l'Associazione deve tenere sono:

- a. il libro dei Soci;
- b. il libro dei verbali e delle deliberazione dell'Assemblea;
- c. il libro dei verbali e delle deliberazione del Consiglio Direttivo;
- d. il libro giornale della contabilità sociale;
- e. il libro degli inventari.

In ipotesi di esercizio di attività commerciale la contabilità sociale verrà uniformata alle disposizioni del legislatore fiscale.

Art. 17-Revisione dello Statuto e scioglimento - Per la revisione o modifica del presente Statuto, per lo scioglimento dell'Associazione e per la nomina dei liquidatori, decide l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria.

L'eventuale saldo attivo della liquidazione, come pure il patrimonio residuo non dismesso, dovranno essere destinati ad altri enti non commerciali che perseguono finalità analoghe, oppure a fini di generale o pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 18 - Rinvio - Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile, e a quelle delle altre leggi vigenti in materia.